

## SAN LAZZARO e Castel San Pietro

**TEATRO DELLE OMBRE PER I BIMBI A CASTENASO**  
GIOVEDÌ 6 GIUGNO AL PARCO 'CASA BONDI' DI CASTENASO ALLE 21.15  
'MA CHE RAZZA DI ANIMALE': NARRAZIONE CON MUSICA, OMBRE  
E IMMAGINI PER BAMBINI DAI 3 ANNI A CURA DE 'LA LUNA CRESCENTE'

**CASTEL SAN PIETRO** L'INCONTRO DELLA LILT BOLOGNA AL GOLF CLUB

### 'La vita continua durante la chemio' Estetiste e parrucchieri in corsia

— **CASTEL SAN PIETRO** —  
«**LA VITA** continua... durante la chemioterapia» è il titolo dell'incontro che si terrà questo pomeriggio dalle 17 alle 19.30, al Golf Club Le Fonti di Castel San Pietro, organizzato dalla Lilt Bologna. L'obiettivo, offrire alle pazienti in chemioterapia consigli, suggerimenti e accorgimenti per affrontare gli effetti tipici e temporanei delle terapie oncologiche. Al centro del convegno non c'è quindi la malattia, ma la persona, e in questo caso la donna, che temporaneamente perde capelli, ciglia e sopracciglia durante la chemioterapia. Ma che viene sostenuta e aiutata oltre che dagli specialisti, anche da esperti che affiancano e completano la cura medicochirurgica.

**A BOLOGNA** questo avviene da quasi due anni, all'Istituto Addari, Policlinico Sant'Orsola - Malpighi, dove «quattordici estetiste, a turni di due per volta, insegna-

no alle pazienti in chemio come truccarsi e rimanere belle, femminili, donne normali insomma» racconta Paola Ravaioli, vicepresidente Cna per il settore Salute e Benessere, titolare del Centro Estetica Cavour e lei stessa passata, vittoriosa, attraverso l'esperienza del tumore. A loro volta, Giulia Boccanera e Simone Civolani (titolari dell'omonimo istituto dedi-

#### L'OBIETTIVO

**«Far capire alle donne che possono rimanere belle anche durante la terapia»**

cato specificamente alla cura dei capelli femminili durante la chemio), hanno creato una sorta di protocollo che «evita alle donne ammalate di vedere cadere i loro capelli, e questo è possibile tagliandoli preventivamente in un ambiente con specchi oscurati. Poi, confezionando parrucche su misura e personalizzate che le

clienti possono indossare o nel nostro laboratorio o dal loro parrucchiere, cancella in loro anche l'angoscia legata alle temporanee conseguenze delle cure. Ci sono ormai parrucche naturali che noi dotiamo di particolari membrane che le rendono semi permanenti. Così le nostre clienti non solo si vedono belle e femminili come prima, ma possono muoversi, giocare con i figli, indossare il casco da moto...».

**«TUTTO QUESTO**, come si può facilmente comprendere, è di grandissimo aiuto e sostegno per il morale delle donne colpite dalla malattia, e rientra — il professor Francesco Rivelli, presidente della Lega italiana per la lotta ai tumori di Bologna — nella visione globale del bisogno di cura in armonia con i dettami dell'Oms, che accanto ai bisogni strettamente medico-clinici, ormai sempre più valorizza le esigenze relazionali, psicologiche, sociali dei pazienti». Le donne che partecipano al



**AL LAVORO** Le pazienti vengono istruite su come truccarsi

programma partito nel 2011 e basato sulla sinergia fra il policlinico (dove avviene il contatto fra visagiste e pazienti) e la Cna «all'inizio sono titubanti — racconta Paola Ravaioli — poi acquistano sicurezza, ottimismo, ed escono dalla seduta di trucco sorridenti, rinfancate, consapevoli che la loro bellezza e la loro identità non è andata perduta e non andrà perduta.

Una sensazione importante: per loro stesse, per la lotta che devono combattere e per i loro familiari». Oltre a Francesco Rivelli (presidente Lilt Bologna), Paola Ravaioli e Simone Civolani, all'incontro interverranno anche l'oncologo Antonio Maestri, il nutrizionista Maurizio Porqueddu, Susanna Tugnoli (insegnante Yoga).

**Renata Ortolani**